



A sinistra, statua dell'Afrodite nel tipo «Louvre-Napoli», forse dalla Campania, da un archetipo della fine del secolo V a.C. (secolo I d.C.). Parigi, Musée du Louvre. A destra, statua di Afrodite, «Charis», dalla *domus Tiberiana* sul Palatino, davanti al tempio di *Magna Mater* (fine del secolo I a.C.). Roma, Museo Palatino.



Statua «arcaistica» di Priapo, da uno scavo del traforo del Quirinale; la testa dei Musei Capitolini, non pertinente, è stata temporaneamente unita alla statua in occasione della mostra *Augusto* tenutasi nel 2014 (inizio del secolo I d.C.). Roma, Musei Capitolini, Centrale Montemartini.



Laocoonte di Agesandro, Polidoro e Atanodoro di Rodi, da Roma, *horti* di Mecenate sull'Esquilino (dopo il 2 d.C. o per altri studiosi 40-20 a.C.). Città del Vaticano, Musei Vaticani, Museo Pio Clementino.



Testa di satiro, sileno (Marsia?) o centauro rinvenuta nell'area degli *horti Lamiani* o di Mecenate sull'Esquilino (età augustea). Roma, Musei Capitolini.



Afrodisia, fregio dell'*heroon* di *Zoilos*, particolare della personificazione del Tempo (intorno al 20 a.C.). Turchia, Afrodisia, Aphrodisias Museum.



Frammento di rilievo rinvenuto durante i lavori di sistemazione e ampliamento del palazzo del Parlamento nel Campo Marzio, ma forse derivante dall'arco partico di Nerone sul Campidoglio (58-63 d.C.). Roma, Musei Capitolini.

Fig.web 6-G



Augusto nel tipo «Béziers-Spoleto», dal teatro di Spoleto (anni quaranta del secolo I a.C.). Perugia, Museo Archeologico Nazionale.

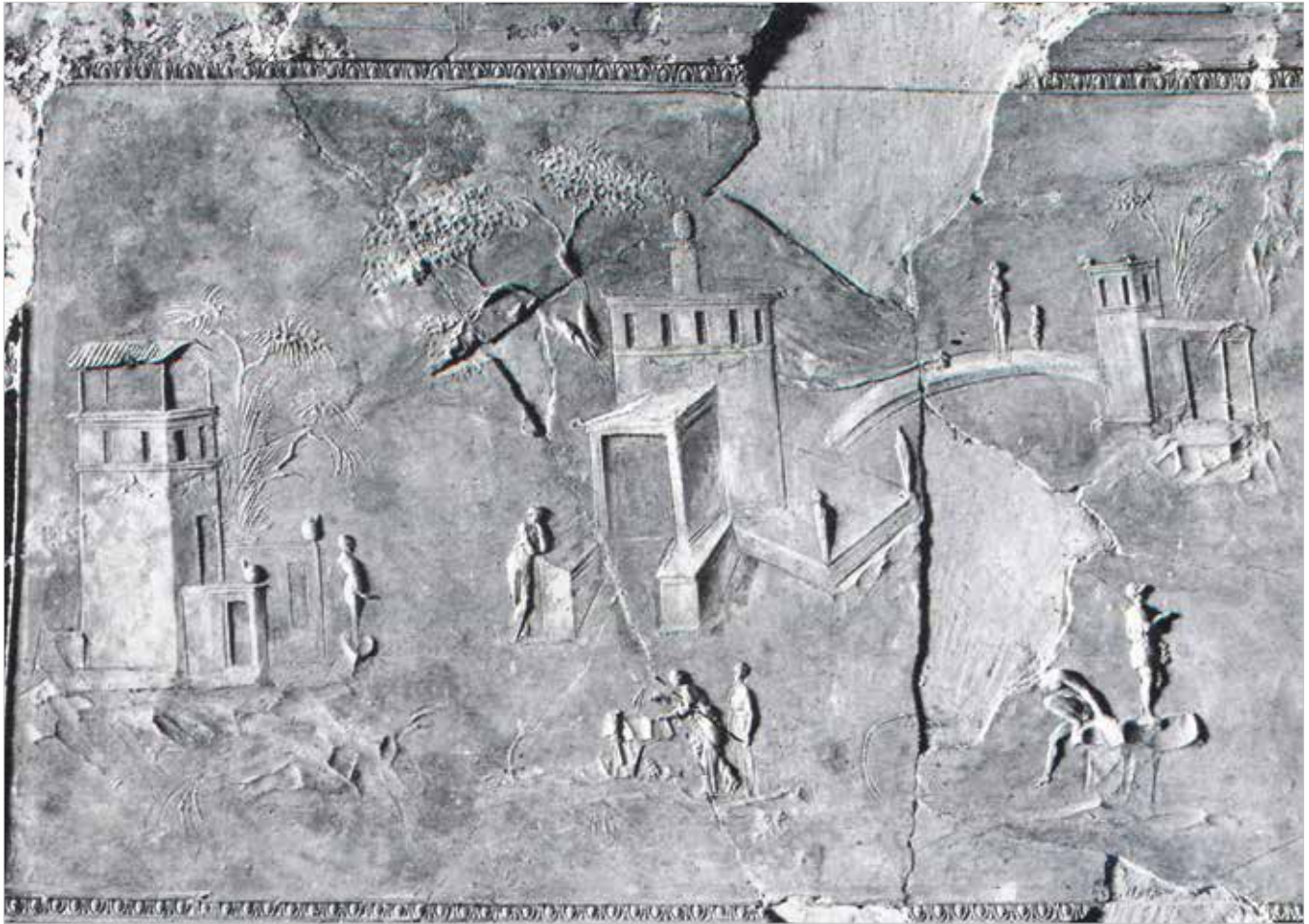
Fig.web 6-H



Augusto nel tipo «Lucus Feroniae», da un complesso monumentale (forse non una basilica, ma la sede di un'associazione giovanile sulla base di un'iscrizione), sul lato breve settentrionale del foro di *Lucus Feroniae* (*Colonia Iulia Felix Iulia Lucus Feroniae*, centro fondato intorno alla metà del secolo I a.C.), copia della prima età augustea da un archetipo degli anni quaranta del secolo I a.C. Lucus Feroniae, Antiquarium.



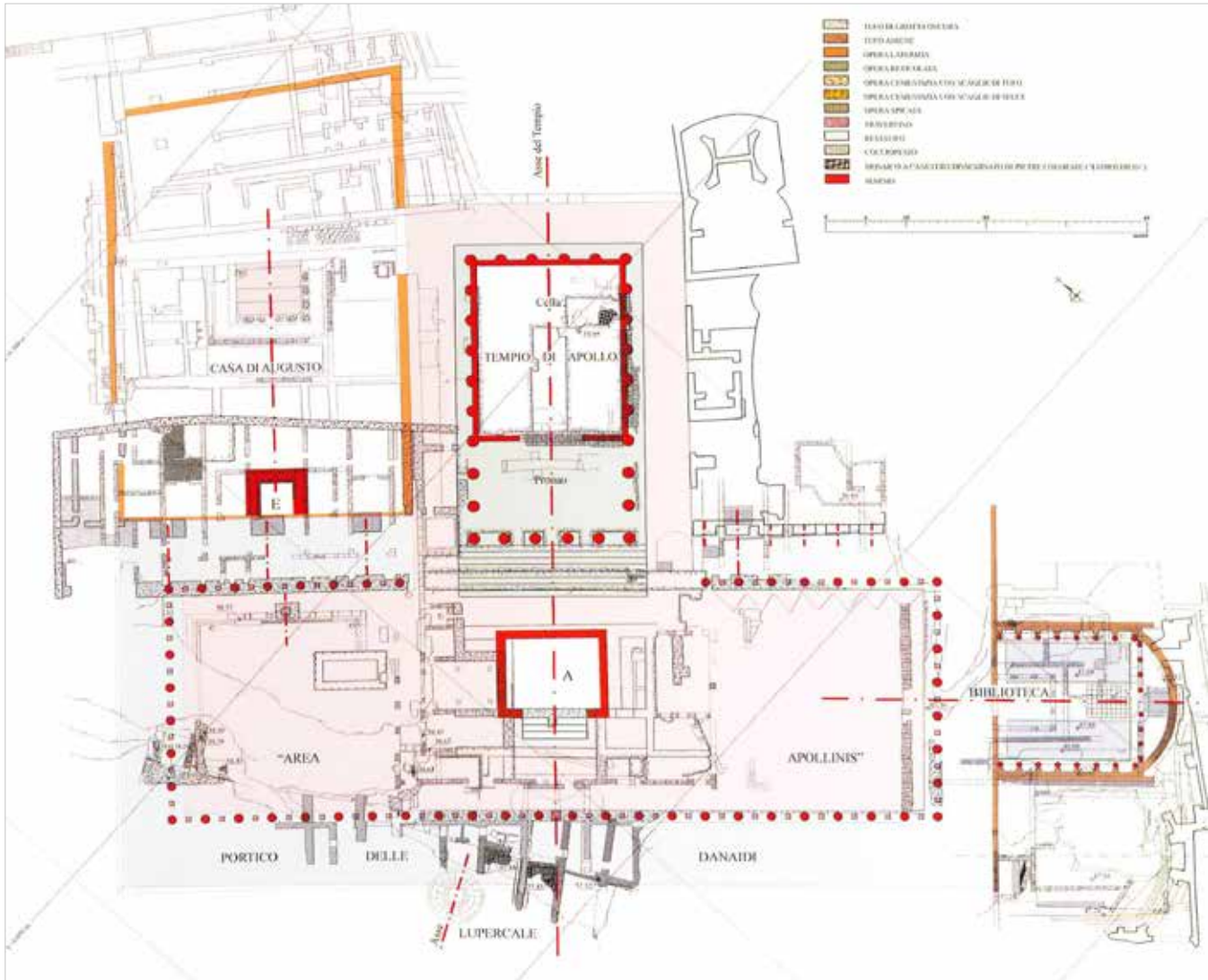
Augusto nel tipo «Prima Porta», da Meroe; la testa è stata rinvenuta sepolta intenzionalmente sotto il pavimento presso la porta dell'edificio templare «M 292» della capitale nubiana, Meroe, sulle cui pareti erano raffigurati i re locali, la loro corte e i prigionieri romani; la deposizione mirava a fare calpestare simbolicamente Augusto in segno di trionfo e scherno da chiunque entrasse nell'edificio (25 a.C. circa). Londra, British Museum.



Roma, Villa della Farnesina, cubicolo «B», volta, paesaggio «idillico-sacrale» a stucco (terzo quarto del secolo I a.C., forse prima del 30 a.C.).



Roma, Villa della Farnesina, tratto della parete settentrionale del corridoio «F», dettaglio dei paesaggi «idillico-sacrali» dipinti (terzo quarto del secolo I a.C., forse prima del 30 a.C.). Roma, Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo.



Roma, Palatino, complesso delle costruzioni augustee nell'ultima fase, ipotesi ricostruttiva (I. Iacopi, 2007).